

## P4 - RISPOSTA DEI MEDIATORI DELL'INFIAMMAZIONE ALLA TERAPIA NON CHIRURGICA IN PAZIENTI AFFETTI DA PARODONTITE AGGRESSIVA GENERALIZZATA

**Laura Bianco\*, Federica Romano°, Nicoletta Guzzi\*, Loretta Bongiovanni\*, Giovanni Berta°, Mario Aimetti°**

*\*Igienista Dentale, °Odontoiatra - C.I.R. Dental School, Università degli Studi di Torino*

*Introduzione:* la parodontite aggressiva generalizzata (GAP) è una patologia dal quadro clinico altamente invalidante che può portare alla perdita degli elementi dentali in giovane età. Nonostante la gravità della patologia, la maggior parte degli studi sui mediatori dell'infiammazione presenti nel fluido crevicolare (GCF) e sangue periferico ha preso in esame le forme croniche di parodontite. Obiettivo primario del presente studio è stato analizzare l'effetto della terapia non chirurgica sui mediatori dell'infiammazione IL-1 $\beta$ , TNF-a, PDGF, IL-9 e VEGF in campioni di GCF e sangue periferico in pazienti con GAP.

*Materiali e Metodi:* il campione comprende 16 individui selezionati consecutivamente tra quelli rivoltisi al Reparto di Parodontologia della Dental School (Università di Torino). I dati clinici e biomolecolari sono stati raccolti al baseline, a 3 e 6 mesi dall'ultima seduta di levigatura radicolare a quadranti. Sono stati sottoposti a prelievo di GCF 2 siti con profondità di sondaggio (PD) tra 4-5 mm e PD  $\geq$  6 mm e contestualmente è stato eseguito un prelievo di sangue periferico. Il GCF è stato sottoposto ad analisi quantitativa tramite analizzatore elettronico Periotron 8000 e biomolecolare mediante Bioplex Biorad.

*Risultati:* i pazienti presentavano al baseline concentrazioni elevate nel GCF di tutti i mediatori. A 3 mesi post-terapia il miglioramento dei parametri clinici ( $p < 0.001$ ) si è accompagnato a una riduzione statisticamente significativa della concentrazione di GCF di IL-1 $\beta$  e VEGF ( $p < 0.005$ ). I valori sono rimasti stabili a distanza di 6 mesi. Stratificando i risultati in funzione della PD iniziale, nei siti a elevata PD la riduzione della quantità di GCF, IL-1 $\beta$  e VEGF è stata maggiore rispetto ai siti di moderata PD ( $p < 0.005$ ). A livello ematico, si è osservata una maggiore riduzione di PDGF nelle donne rispetto agli uomini a 3 mesi dalla terapia.

*Conclusioni:* i mediatori dell'infiammazione sembrano rispondere in modo differente alla terapia eziologica nei pazienti con GAP. Elevate concentrazioni post-terapia di TNF-a, IL-9 e PDGF potrebbero spiegare, in parte, l'elevata suscettibilità alla malattia parodontale di questi pazienti in cui, nonostante un rigoroso controllo di placca, sembra mantenersi elevata la concentrazione di alcuni mediatori pro-infiammatori.